

# Il collegamento nella compagnia

Autor(en): **Kaltbrunner, William**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **7 (1934)**

Heft 5

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-240887>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

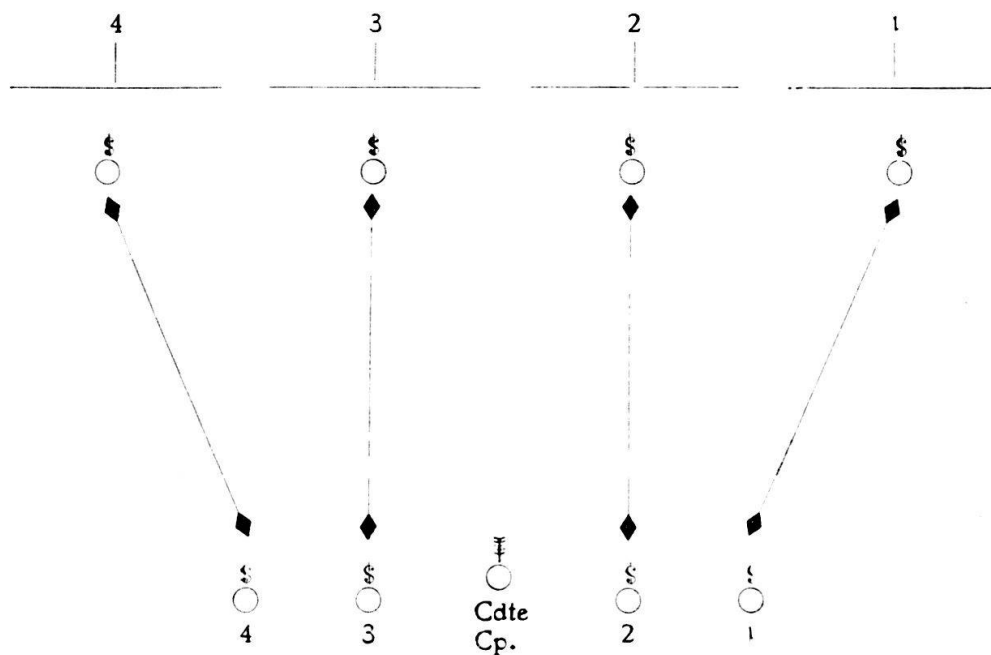
## Il collegamento nella Compagnia <sup>+</sup>

Nell'ultimo Corso di ripetizione ho voluto sperimentare se fosse possibile alleggerire il servizio degli uomini di collegamento nella Compagnia (ordinanze di combattimento) valendomi di appositi segnalisti.

Col sistema sperimentato, che esporrò più innanzi, posso già fin d'ora dichiararmi soddisfatto.

Alla Cp. per il C. R. venne aggregata una pattuglia di segnalisti forte di 1 S. U. e due segnalisti. Essendo questo effettivo alquanto ridotto, col S. U. segnalista ho istruito durante la prima settimana sei fucilieri nel servizio segnalazioni, per avere una pattuglia composta di almeno 8 uomini. Questi uomini vennero ripartiti in ragione di uno per sezione di combattimento (4); gli altri 4 uomini rimasero col gruppo di comando a disposizione del Cdte di Cp.

Vediamo ora come funziona questo servizio. L'uomo assegnato alla sezione di combattimento deve sempre avere collegamento attivo col gruppo di comando, che di regola si trova nelle vicinanze del Cdte di Cp.



§ = uomo di collegamento (segnalista).

L'ordine del Cdte di Cp. va alla sezione di combattimento a mezzo di un segnalista del gruppo di comando che lo trasmette al segnalista della sezione. Sarà bene fissare nel gruppo comando l'uomo che segnala colla 1<sup>a</sup>. 2<sup>a</sup>. 3<sup>a</sup>. e 4<sup>a</sup>. sezione affinché questo uomo possa continuamente mantenere il collegamento ottico col rispettivo uomo (segnalista) nella sezione di combattimento.

A sua volta il segnalista della sezione di combattimento può in ogni tempo fare delle comunicazioni al gruppo di comando, da trasmettersi al Cdte di Cp.

Non sempre nel combattimento e principalmente nella montagna è possibile un collegamento visuale tra le sezioni di combattimento ed il Cdte di Cp. (rispettivamente gruppo di comando). In questo caso è il segnalista della sezione di combattimento che deve cercare il collegamento col segnalista del gruppo comando spostandosi dalla sezione. Talvolta anche il segnalista del gruppo di comando, qualora circostanze speciali lo richiedano, deve allontanarsi dal gruppo di comando per cercare collegamento col segnalista della sezione.

Il servizio di segnalazione, che secondo la mia esperienza dovrebbe essere usato nella Cp. in combattimento è basato su delle abbreviazioni che vengono trasmesse col principio dell'alfabeto Morse.

*Abbreviazioni:*

1	=	sezione Mona
2	=	» Bettelini
3	=	» Cheda
4	=	» Gansser
5	=	compartimento n. 5
6	=	» » 6
7	=	» » 7
8	=	» » 8
9	=	» » 9
d	=	settore di destra
s	=	settore di sinistra
f	=	fuoco
t	=	tenere la posizione
a	=	avanzare
r	=	ritirarsi
m	=	gruppi fucilieri
l	=	gruppi M. L.
p	=	mitragliatrice pesante
c	=	cessare il fuoco
v	=	avanzare velocemente
b	=	pronto
k	=	compagnia Kalthrunner

Con queste abbreviazioni il Cdte di Cp. può dare sufficienti ordini alle rispettive sezioni. L'ordine alle sezioni dovrà *sempre* incominciare colla abbreviazione della sezione alla quale l'ordine è diretto.

*Esempio.*

*Ordine alla sezione Mona: 1 a 6 2 t f*, che vuol dire: Sezione Mona avanza sino all'altezza della coordinata 6 mentre la sezione Bettelini tiene la posizione e organizza un sostegno di fuoco.

*Ordine alla sezione Bettelini: 2 t f l a 6*, che vuol dire: Sezione Bettelini tiene la posizione organizza sostegno di fuoco mentre la sezione Mona avanza sino all'altezza della coordinata 6.

*Altro esempio.*

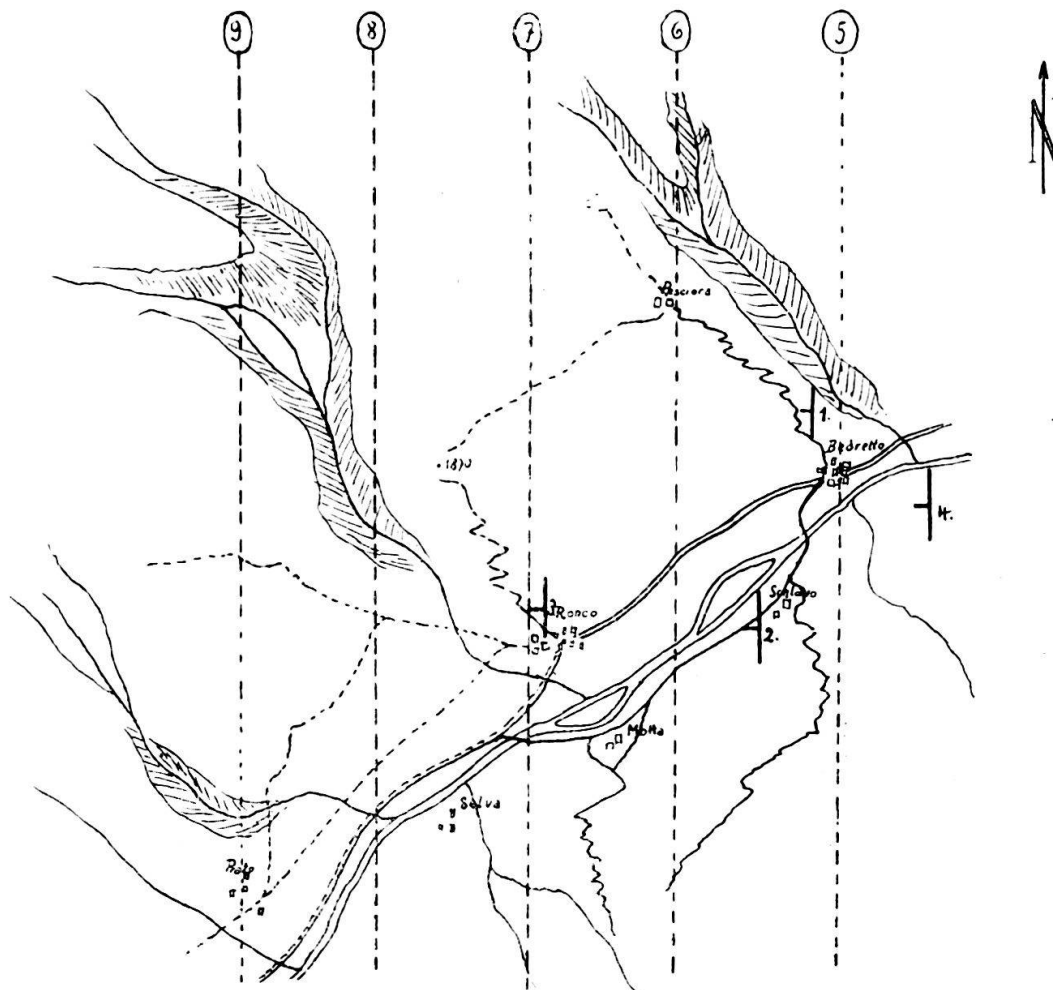
*Ordine alla sezione Cheda: 3 t l r 6*, che vuol dire: I gruppi fucilieri della sezione Cheda tengono la posizione mentre i gruppi M. L. si ritirano sino all'altezza della coordinata 6.

*Ordine alla sezione Gansser: 4 a 3 f d*, che vuol dire: La sezione Gansser avanza sino all'altezza della sezione Cheda ed organizza un fuoco nel settore di destra.

*Altro esempio.*

*Rapporto dalla sezione Mona al Cdte di Cp.: 1 b*, che vuol dire: La sezione Mona è pronta.

*Rapporto dalla sezione Gansser al Cdte di Cp.: 4 b f d s*, che vuol dire: La sezione Gansser è pronta ed ha organizzato un sostegno di fuoco nel settore di destra e di sinistra.



Il settore dove si svolge la manovra della Cp. viene suddiviso in tanti compartimenti, i quali possono essere grandi o piccoli (sarà bene anche qui di tener conto della configurazione del terreno e suddividere lo stesso dal punto di vista tattico). Questi compartimenti ricevono una cifra (vedi abbreviazioni di combattimento) da 5 a 9. Qualora si voglia fare una ulteriore suddivisione, si dà ai compartimenti invece di una doppia cifra (dato che le cifre da 1 a 9 siano già occupate) una lettera finora non ancora usata nelle abbreviazioni di combattimento, per evitare un doppio senso.

Come si vede dagli esempi menzionati qui sopra un ordine alla sezione non si compone che di poche cifre e lettere, il che è assai semplice e speditivo e non può ingenerare, quindi, nè complicazioni nè confusioni. Bisognerà badare nella redazione dell'ordine al capo-sezione che questo incominci sempre colla abbreviazione della sezione 1, 2, 3, 4. Il segnalista del gruppo di comando fa la chiamata generale, indi segnala il rapporto che incomincia colla cifra della sezione a cui è destinato l'ordine, per es.

1 (Sezione Mona) così che solo il segnalista della sezione Mona risponderà a questo segno.

Col sistema esposto le abbreviazioni di combattimento non vengono ricevute con un . (punto) che vuol dire *capito*, oppure con una - (riga) che vuol dire *non capito*, ma vengono sempre ripetute dal ricevente.

Le abbreviazioni elencate in questo articolo furono da me usate in occasione di esercitazioni di combattimento e si manifestarono sufficienti, ma possono ancora essere completate secondo il fabbisogno.

Il capo-sezione dovrebbe conoscere il servizio segnalazione; però la conoscenza dell'alfabeto Morse e delle abbreviazioni di combattimento sarebbero sufficienti.

Talvolta nel terreno il segnalista della sezione di combattimento perde il collegamento col segnalista del gruppo di comando. In questo caso il capo-sezione conoscendo l'alfabeto Morse può intervenire e ricevere lui stesso l'ordine dal Cdte di Cp.

Vantaggioso sarebbe pure se il Cdte di Cp. conoscesse questo servizio. Non voglio tacere che nell'ultimo C. R. lo stesso Comandante di Compagnia spediva degli ordini alle sezioni segnalando con delle banderuole, dato che i fucilieri istruiti per questo servizio non erano ancora all'altezza del loro compito.

L'istruzione dei fucilieri per questo servizio di segnalazione può avvenire in un sol Corso di ripetizione qualora si sacrifichi una parte dell'istruzione per questo servizio, il che è di grande importanza principalmente per le truppe di montagna.

Forte dell'esperienza fatta nell'ultimo C. R. intendo nel prossimo anno intensificare questa istruzione e ottenere uno stabile gruppo di comando nella Cp. per il collegamento fra il Cdte di Cp. e le singole sezioni.

Inoltre farò studiare dai miei capi-sezione delle nuove abbreviazioni di combattimento affinché essi pure possano a mezzo di segnalazioni comunicare al Cdte di Cp. le osservazioni fatte sul nemico, sul terreno, sulle nostre truppe ecc. insomma, su tutto quanto interessa l'azione guerresca.

Capitano KALTBRUNNER WILLIAM  
Cdte Cp. fant. mont. VI/96

*Airolo, settembre 1934.*